1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETA'

1.1. Identificazione del prodotto:

Nome del prodotto: CARBONE DI LEGNA (CHARCOAL)
Nome IUPAC: Carbone di legna (ITA) / Charcoal (ENG)

1.2. Usi identificati e usi sconsigliati:

Il carbone ha i seguenti usi identificati in diverse presentazioni:

- **Combustibile da esterno**

Usi sconsigliati:

- **Combustibile da interno**

1.3. Dati fornitore della scheda di sicurezza:

Azienda: NERO CARBONE S.R.L.S.
Indirizzio: Via Buccino, 22
Localitá 84018, Scafati
Stato: Salerno ITALIA)
Tlf: +39 3389581848
E-mail: nerocarbonesrls@libero.it

1.4. Numero di telefono d'emergenza (disponibile sempre): +39 3389581848

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela:

Il prodotto non è classificato come pericoloso in base alla direttiva 67/548/CEE

2.2. Elementi dell'etichetta:

L'etichetta non richiede alcun pittogramma di pericolo o frasi R o S

2.3. Altri pericoli:

In normali condizioni d'uso e così come fornito, il prodotto non ha alcun altro rischio per la salute o per l'ambiente.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

Il prodotto non contiene sostanze pericolose per la salute umana o per l'ambiente in conformità dell'allegato II del regolamento (CE) n 1907/2006, in quanto la sua composizione percentuale è costituita da elementi non pericolosi ed abbondantemente presenti in natura.

La composizione del carbone che Nero Carbone S.r.s.l. offre, è verosimile a quanto riportato nella seguente tabella:

Parameter		Units	Result
1	Carbon, Hydrogen, Nitrogen s/s		
	Carbon s/s	%	71.68 ± 0.43
	Hydrogen s/s	%	3.498 ± 0.085
	Nitrogen s/s	%	1.876 ± 0.119
	Sulfur s/s	%	0.25 ± 0.234
2	Humidity	%	10.37
3	Volatile Matter	%	15.98 ± 0.77
4	Ashes	%	6.75 ± 0.29

4. PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione del primo soccorso

A causa della composizione e del tipo di sostanze presenti nel prodotto, non sono necessarie particolari raccomandazioni.

- **Inalazione**: Portare il soggetto all'aria aperta, tenerlo al caldo e a riposo, se la respirazione cessa o è difficoltosa, praticare la respirazione artificiale. Non somministrare mai nulla per via orale. Se inconscio, mettere in posizione di sicurezza e chiamare il medico.

- **Contatto con gli occhi**: Se si indossano lenti a contatto, rimuoverle. Lavare con abbondante acqua fresca per almeno 10 minuti, tenendo le palpebre aperte e consultare un medico.

- **Contatto con la pelle**: Togliere gli indumenti sporchi. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o con un detergente per la pelle. **NON** usare solventi o diluenti.

- **Ingestione**: In caso di ingestione accidentale, consultare immediatamente un medico.
  Mantenere la calma. **NON** indurre il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Non sono noti effetti acuti o ritardati da esposizione.

4.3 Indicazioni di assistenza medica e di trattamenti speciali da somministrare immediatamente.

In caso di dubbio, o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone che non sono coscienti.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione consigliati. Polvere di estinzione o CO_2, in caso di incendi gravi anche schiuma resistente all'alcohol e acqua nebulizzata. In caso di utilizzo d'acqua non dirigere il getto direttamente sulle fiamme.

In caso di principio di incendio possono essere utilizzati un telo e/o una coperta per soffocare l'incendio, andando a rimuovere l'ossigeno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela.

Rischi particolari. Il fuoco può produrre fumo nero e denso. A causa della decomposizione termica, possono formarsi elementi pericolosi: monossido di carbonio, anidride carbonica.
L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere dannosa per la salute.

5.3 Consigli per la lotta antincendio.

Raffreddare con acqua i serbatoi, le cisterne o i contenitori vicini alla fonte di calore o al fuoco. Prendere in considerazione la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati per la lotta contro l'incendio entrino in scarichi, fognature o corsi d'acqua.

Attrezzature di protezione antincendio. Secondo la dimensione del fuoco, può essere necessario usare tute di protezione contro il calore, apparecchiature di respirazione individuale, guanti, occhiali protettivi o maschere facciali e stivali.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, procedure e attrezzature di emergenza e di protezione.

Per il controllo dell'esposizione e di misure di protezione individuale, vedere il **capitolo 8.**

6.2 Precauzioni ambientali.

Non classificato come pericoloso per l'ambiente, evitare per quanto possibile eventuali perdite.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la pulizia.

Raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili (terra, sabbia, vermiculite, sepiolite, terra di diatomee, ecc.

Raccogliere il prodotto e l'assorbente in un contenitore adatto. L'area contaminata deve essere pulita immediatamente con un decontaminante idoneo. Aggiungere il decontaminante ai residui e lasciare riposare per diversi giorni fino all'esaurimento delle reazioni in un contenitore aperto.

6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Per il controllo dell'esposizione e di misure di protezione individuale, vedere il **capitolo 8**.
Per l'eliminazione dei rifiuti, seguire le raccomandazioni di cui alla **sezione 13**.-

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 Precauzioni per una manipolazione sicura.

Il prodotto non richiede una gestione particolare, consigliamo le seguenti misure generali: Per la protezione individuale, vedere il **capitolo 8**.

Non usare mai la pressione per svuotare i contenitori, questi non sono resistenti alla pressione (sacchetti di carta).

Nel campo di stoccaggio dovrebbe essere vietato fumare, mangiare e bere.
Si deve rispettare la normativa in materia di sicurezza e salute sul lavoro.
Tenere sempre il prodotto in contenitori dello stesso tipo di quello originale.

7.2 Precauzioni per una manipolazione sicura.

Il prodotto non richiede alcuna misura particolare di conservazione.

Evitare di stoccare il prodotto vicino fonti di calore, radiazioni, elettricità ed il contatto diretto con gli alimenti.

Tenere lontano da agenti ossidanti e da materiale fortemente acidi o alcalini.
Conservare tra 5 e 35° C, in un ambiente secco e ben ventilato.
Conservare in base alla legge applicabile. Osservare le indicazioni sull'etichetta.

7.3 Usi finali specifici.

Gli usi finali specifici del carbone sono combustibile da esterno e da interno solo con ventilazione e sistema di aspirazione adeguato.

Adatto alla cottura di alimenti.

8. MISURE DI SICUREZZA

8.1 Parametri di controllo.

Il prodotto **non** contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

8.2. Controlli dell'esposizione.

Misure tecniche: Garantire una ventilazione adeguata , che può essere raggiunta utilizzando una buona ventilazione di ricambio e un buon sistema di aspirazionee , tenuto conto che si tratta di un prodotto raccomandato per uso esterno.

Protezione respiratoria: Se si soddisfano le misure tecniche raccomandate non si hanno bisogno di dispositivi di protezione . In caso di ipersensibilità nelle vie aeree è raccomandato l'uso di mascherine.

Protezione delle mani:
DPI: Guanti protettivi
Caratteristiche: «CE» Category II.
Norme CEN: EN 374-1, En 374-2, EN 374-3, EN 420

Manutenzione dei guanti: Conservare in un luogo asciutto , lontano da fonti di calore ed evitare il più possibile l'esposizione alla luce del sole. Non apportare modifiche ai guanti che possano alterare la loro resistenza, ne applicare vernici, solventi o adesivi.

Commenti: I guanti devono essere della giusta dimensione e misura, senza essere troppo larghi o troppo stretti . Devono sempre essere usati con mani pulite e asciutte.

Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della pelle , queste creme non devono **MAI** essere applicate dopo l'esposizione.

Protezione degli occhi:
DPI: Visiera
Caratteristiche : « CE » di categoria II . Occhi e Viso Protezione contro gli spruzzi
Norme CEN: EN 165, EN 166, EN 167, EN 168

Manutenzione: La visibilità attraverso le lenti dovrebbe essere ideale, per cui questi elementi devono essere puliti ogni giorno, le protezioni devono essere disinfettate periodicamente seguendo le istruzioni del produttore. Si controllerà che le parti mobili si muovano uniformemente.

Commenti: La visiera dovrebbe avere un campo di visivo di almeno 150 mm di dimensione per lato, ed essere collegata verticalmente al telaio.

Protezione della pelle:
DPI: Abbigliamento di protezione
Caratteristiche: «CE» di categoria II. Gli indumenti di protezione non devono essere stretti o ltroppo larghi, in modo che non interferiscano con i movimenti dell'utente.
Norme CEN: EN 340

Manutenzione: Si consiglia di seguire le istruzioni di lavaggio e di manutenzione fornite dal produttore per garantire una protezione uniforme.

Commenti: L'abbigliamento di protezione deve fornire un livello di comfort in linea con il livello di protezione fornito dal rischio al quale protegge, le condizioni ambientali, il livello di attività degli utenti e il tempo di utilizzo.

DPI: Scarpe da lavoro
Caratteristiche: «CE» Category II.
Norme CEN: EN ISO 13287, EN 20347

Manutenzione: Le scarpe da lavoro sono strumenti strettamente personali, che si adattano al piede del primo utilizzatore. Per questo motivo oltre che per motivi di igiene le scarpe non dovrebbero essere utilizzate da terzi.

Commenti: Le calzature di sicurezza per uso professionale incorporano elementi di protezione progettati per proteggere l'utente da infortuni e ne esistono di diversi tipi a seconda del tipo di rischio. Controllare sempre per che tipo di lavoro questa scarpa è adatta.

9. PROPRIETA 'FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Aspetto: Solido nero
Odore: Inodore
Colore: nero
pH: non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas): accensione
Proprietà esplosive: non applicabile
Proprietà ossidanti: non applicabile
Tensione di vapore: non disponibile
Gravità: 1,4554
Solubilità <1 mg / L
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Non disponibile
Viscosità: non disponibile
Tensione di vapore: non disponibile
Velocità di evaporazione: non disponibile

9.2. Informazioni aggiuntive.

Liposolubilità: non disponibile
Hidrosolubility: non disponibile

10. STABILITA 'E REATTIVITA'

10.1. Reattività.
Il prodotto non presenta pericoli per la sua reattività.

10.2. Stabilità chimica.
Stabile se seguite le raccomandazioni di manipolazione e stoccaggio (vedi sezione 7).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.
Il prodotto potrebbe avere reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare.
Evitare temperature vicine al punto di infiammabilità del prodotto e la vicinanza a contenitori riscaldati.

10.5. Materiali incompatibili.
Tenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi al fine di evitare reazioni esotermiche.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

In caso di incendio può produrre prodotti di decomposizione pericolosi, quali il monossido di carbonio e biossido di carbonio, fumo, ossidi di azoto.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

Non esistono dati disponibili sul prodotto.
Il contatto ripetuto o prolungato con il preparato può causare la rimozione del grasso naturale dalla cute con possibile dermatite da contatto non allergica e assorbimento del prodotto attraverso la pelle.

Gli schizzi negli occhi possono provocare irritazioni e danni reversibili.
Non sono disponibili informazioni per quanto riguarda la tossicità delle sostanze presenti.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità.

Non si hanno informazioni per quanto riguarda l'ecotossicità delle sostanze presenti.

12.2. Persistenza e degradabilità.

Non si hanno informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Non si hanno informazioni per quanto riguarda il bioaccumulo di sostanze presenti.

12.4. Mobilità del terreno.

Non si hanno informazioni sulla mobilità nel suolo.

Non lasciar penetrare il prodotto nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Impedire la penetrazione nel terreno.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Questo prodotto non è classificato come PBT e vPvB.

12.6. Altri effetti avversi.

Non sono disponibili informazioni su altri effetti negativi sull'ambiente.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi per il trattamento dei rifiuti.

Non disperdere in fognature o corsi d'acqua. I sacchetti vuoti e i residui di carbone devono essere manipolati e smaltiti in conformità alle norme locali / nazionali.

Seguire le disposizioni della direttiva 91/689/CEE per quanto riguarda la gestione dei rifiuti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto a seguito di norme ADR / TPC per il trasporto strada, RID per ferrovia, via mare, e dell'ICAO / IATA per via aerea.
Terreno: Non Pericoloso.
Documentazione di trasporto: lettera di vettura e istruzioni scritte.
Mare: Trasporto navale: Non Pericoloso.
Documentazione di trasporto: polizza di carico.
Aria: Trasporto aereo: Non Pericoloso.
Documento di trasporto: Airway.

14.1. Rischi ambientali.

Inquinante marino: No

14.2. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC.

Il prodotto non è influenzato dal trasporto alla rinfusa.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Regolamento e normativa di sicurezza, igiene e ambiente specifiche per la miscela.

Il prodotto non è soggetto al regolamento (CE) N. 2037/ 2000 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Il prodotto non è classificato come persistente e bioaccumulabile.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo integrale delle frasi R riportato nella sezione 3 :

Si raccomanda di utilizzare il prodotto solo per gli usi contemplati.

Tenere lontano dalla portata dei bambini.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono state redatte in Conformità al regolamento (UE) N. 2015/830 del 28 maggio 2015 con il quale si modifica il Regolamento (CE) N. 1907/ 2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) , che istituisce l'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 e il regolamento (CE) N. 1488/ 94 nonché direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive 91/155 / CEE , 93/67/CEE , 93/105/CE e 2000/21/CE .

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza e la sua redazione sono basate sulle nostre conoscenze attuali e sulle normative comunitarie vigenti e nazionali, in quanto le condizioni di lavoro degli utenti è oltre la nostra conoscenza e controllo.

Questa scheda di sicurezza è stata redatta seguendo le direttive del regolamento 1272/2008 relativo all'etichettatura, classificazione e imballaggio di sostanze e prodotti chimici.

Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati, senza aver prima ottenuto un'autorizzazione scritta. E' sempre responsabilità dell'utilizzatore adottare tutte le misure necessarie per soddisfare le esigenze previste dalla normativa.